



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI"-
94019 VALGUARNERA
TEL-FAX: 0935-956259 TEL. DIRIGENTE 0935-959440



PTOF

2016/2019

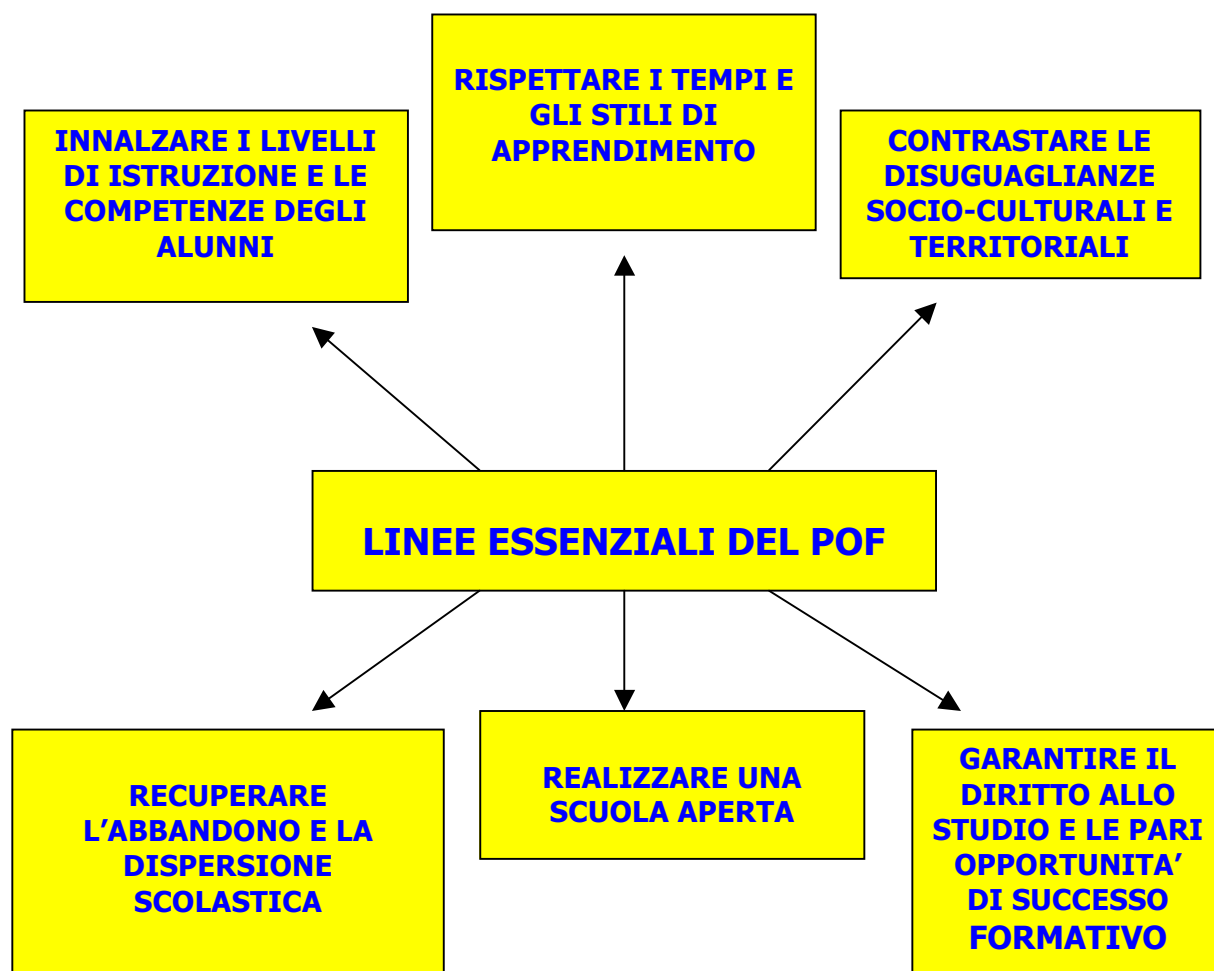
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

PREMESSA

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA del nostro Istituto è stato elaborato nel rispetto del "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche" (D.P.R. n° 275/99), come previsto dall'art. 3, dove si esplicita quanto segue: "Le Istituzioni Scolastiche provvedono alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e agli Enti locali, interagendo fra loro".

Il nostro POF tiene conto dei principi della democrazia, dell'uguaglianza e della libertà ribaditi anche nei recenti interventi normativi. Questo documento costituisce un disegno articolato, come risultato dell'integrazione delle esigenze che il nostro Istituto ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà territoriale d'appartenenza. Prestando fede alla normativa vigente, il nostro Istituto presta particolare attenzione alle specificità del territorio, alle attese e ai problemi che lo caratterizzano, alle risorse che si possono utilizzare. L'imperativo categorico, cui tendono le azioni didattiche-educative del corpo docente, è sicuramente "imparare ad essere, imparare a vivere, imparare ad imparare e imparare ad inventare", attraverso una progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che riesca a costruire un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente.

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola si propone di raggiungere le seguenti finalità, nel rispetto della legge 107/2015.



IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo, che si è modificato nel corso degli anni, originando bisogni educativi diversificati. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati. Valguarnera, prima importante polo tessile nell'isola siciliana, ora segnato dalla crisi economica, è divenuto territorio di emigrazione verso il nord Italia e la Germania. La scuola mobilita il capitale sociale disponibile per poter utilizzare sinergicamente le risorse e le competenze presenti nella comunità. Particolarmente significative sono le intese raggiunte e le esperienze maturate con l'Ente locale; in particolar modo, con l'Assessorato all'istruzione, con cui si condividono le scelte generali sull'inclusione, sul sostegno alle famiglie in condizioni disagiate socialmente ed economicamente, sull'orientamento e sulla programmazione dell'offerta formativa, anche riguardo al tempo scuola.

Positiva la collaborazione con le Associazioni che utilizzano le strutture sportive della scuola e si sono rese disponibili per la realizzazione di attività motorie pomeridiane, aventi come destinatari gli alunni.

Altre Associazioni collaborano attivamente con la scuola per la realizzazione di progetti curricolari quali l'AVIS, la Protezione Civile, Pro Loco e altre Associazioni culturali.

La scuola "G. Mazzini" è l'unico Istituto Comprensivo di Valguarnera Caropepe. Si compone di 4 plessi, che ospitano Scuola dell'Infanzia, Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Il Plesso centrale "**G.Mazzini**" è dotato di palestra coperta, laboratori di informatica, scienze, musica, linguistico multimediale oltre ad un' aula 2.0 e di LIM in tutte le classi, un' aula per la formazione docenti e una biblioteca con due Infopoint.

Il plesso "S.Arena" possiede solo un laboratorio di informatica e le LIM presenti in tutte le classi.

Il plesso "Don Bosco" è dotato di un laboratorio di informatica che funge anche da laboratorio linguistico multimediale, un laboratorio scientifico ed uno musicale, le LIM sono presenti in tutte le classi.

Infine il Plesso Lanza-Pavone possiede una palestra coperta, laboratori di informatica, scienze, musica, un laboratorio per alunni diversamente abili, un' aula 2.0 e LIM in quasi tutte le classi.

La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 887 alunni: 192 alunni scuola dell'infanzia, di cui 3 diversamente abili, 413 alunni scuola primaria, di cui 10 diversamente abili, 282 alunni della scuola secondaria di 1°, di cui 9 diversamente abili; La presenza di alunni stranieri non è un dato significativo. Negli ultimi anni è presente una piccola comunità extracomunitaria, in prevalenza di etnia marocchina.



AREA

ORGANIZZATIVA-DIDATTICA

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.....” (Direttiva MIUR del 27 Dicembre 2012).

classificazione dei

BES		
←	↓	→
FASCIA 1 disabilità	FASCIA 2 disturbi evolutivi specifici	FASCIA 3 svantaggio socio – economico, linguistico, culturale
<p>BES 1</p> <p>Alunni diversamente abili</p> <p>Sono certificati dalla ASL o da enti accreditati</p> <p>Hanno l’insegnante di sostegno</p>	<p>BES 2</p> <p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ deficit del linguaggio ▶ deficit delle abilità non verbali ▶ deficit della coordinazione motoria ▶ ADHD (attenzione, iperattività) ▶ funzionamento intellettivo borderline ▶ spettro autistico lieve ▶ disturbo Oppositivo - provocatorio <p>Sono certificati dalla ASL o da enti accreditati</p> <p>Non hanno l’insegnante di sostegno</p>	<p>BES 3</p> <p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ svantaggi linguistici ▶ svantaggi socio-economici ▶ svantaggi culturali ▶ disagio comportamentale ▶ disagio relazionale <p>Non sono certificati ma individuati sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei servizi sociali), ovvero di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche</p> <p>lo svantaggio è a carattere transitorio</p>

Il nostro Istituto Comprensivo, per gli alunni con bisogni educativi speciali, intende realizzare un’azione didattica finalizzata alla conquista degli obiettivi formativi descritti nelle indicazioni nazionali e perseguiti attraverso i percorsi previsti nel curricolo d’Istituto. A tal fine, per ogni alunno della prima fascia sarà predisposto il P.E.I (piano educativo individualizzato), per quelli della seconda fascia e terza fascia il P.D.P (piano didattico personalizzato). Si farà uso di strategie metodologiche e didattiche mirate e si adotteranno, se necessari, misure e strumenti dispensativi e compensativi. Inoltre verranno realizzate alcune iniziative progettuali specifiche e si promuoveranno attività di aggiornamento e formazione per gli insegnanti in modo tale da offrire un supporto operativo significativo.

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ☞ valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto attraverso l'uso mediatori
 - didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- ☞ utilizzare schemi e mappe concettuali;
- ☞ proporre contenuti essenziali e semplificati;
- ☞ favorire l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) e l'acquisizione di
 - strumenti per la discriminazione delle informazioni essenziali;
- ☞ stimolare l'individuazione di inferenze e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- ☞ suddividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- ☞ privilegiare la didattica esperienziale, laboratoriale, per gruppi di lavoro, con le TIC;
- ☞ prevedere tempi più lunghi per il consolidamento degli apprendimenti;
- ☞ prevedere compiti per casa personalizzati;
- ☞ utilizzare forme di tutoraggio tra pari;
- ☞ promuovere l'apprendimento collaborativo.

LE MISURE E GLI STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI

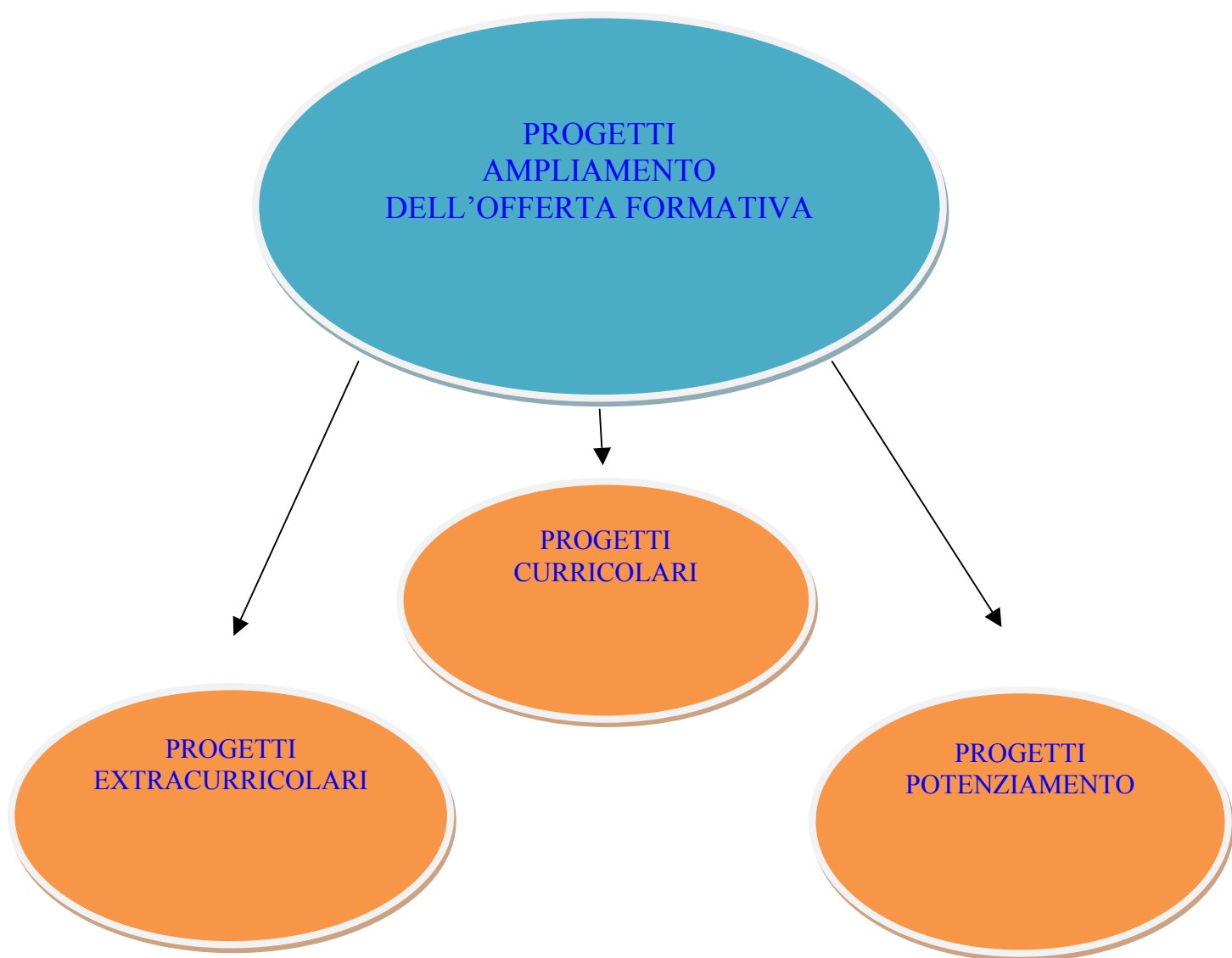
In base ai diversi casi e alle problematiche è opportuno

dispensare da:

- ☞ la lettura ad alta voce;
- ☞ la scrittura sotto dettatura;
- ☞ la copiatura dalla lavagna;
- ☞ il prendere appunti;
- ☞ L'esecuzione di alcuni compiti assegnati per casa;
- ☞ il rispetto della tempistica per l'esecuzione dei compiti scritti e delle prove di verifica;
- ☞ lo studio mnemonico di filastrocche, poesie, formule, definizioni, ecc.

compensare con:

- ☞ la lettura, da parte dell'insegnante o di un tutor, di testi e consegne, anche nelle verifiche;
- ☞ l'uso di testi ridotti e semplificati e/o scritti con caratteri ingranditi;
- ☞ l'uso di testi corredati di immagini;
- ☞ l'uso di schemi e mappe tematiche;
- ☞ l'uso, sia nella fruizione sia nella produzione personale, del carattere stampato maiuscolo;
- ☞ un tempo maggiore per l'esecuzione dei compiti e delle verifiche;
- ☞ la riduzione e/o la diversificazione dei compiti assegnati per casa;
- ☞ l'uso di mediatori didattici (tavola pitagorica, formulari, glossari, ecc.);
- ☞ l'uso di supporti digitalizzati;
- ☞ l'uso del registratore MP3 o di altri dispositivi per la registrazione delle lezioni;
- ☞ l'uso del PC per la videoscrittura con correttore ortografico, per l'ascolto di audiotesti, ecc.;
- ☞ l'uso di software didattici;
- ☞ l'uso della calcolatrice;



CURRICOLO ELETTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
“Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa!”	Costanzo Lucia	Tutte le sezioni
“ <i>NATALE e CARNEVALE INSIEME...a caccia di carta e cartone!</i> ”	Costanzo Lucia	Sezioni Plesso Mazzini e Don Bosco
Royalpets	D'Alia Angela	Sezione C e D Plesso Mazzini
Io pittore: dipingo, creo e mi diverto	D'Alia Angela	Sezione C Plesso Mazzini
I nostri amici alberi: che vita avremo senza?	Varisano Daniela	Scuola dell'Infanzia
“LETTO-SCRITTURA”	Amoroso Virginia Pitruzzella Calogero	Sezione C Plesso Don Bosco

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
“ <i>NATALE e CARNEVALE INSIEME...a caccia di carta e cartone!</i> ”	Costanzo Lucia	Sezioni Plesso Mazzini e Don Bosco

CURRICOLO ELETTIVO SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
Uso e riuso Ed. Ambientale	Copia Giacomina	Classi III
Progetto Ambiente: A caccia di carta e cartone	Copia Giacomina	Tutte le classi
Progetto legalità	Doriana La Delfa	Classi V
Progetto sport di classe in rete con il CONI	Parisi Giovanna	Tutte le classi

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
Tradizione e cultura: infiorata di San Giuseppe	Raccuglia A.M. e Copia Ina	Tutte le classi
Giochimatematici del Mediterraneo	Sardella M. Rita e Blanca Maria	Classi III – IV -V
Progetto legalità	Doriana La Delfa	Classi V
Giocando..... giocando	Mancuso Irene	Classi IV

CURRICOLO ELETTIVO SCUOLA SECONDARIA DI 1°

PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
“Conoscenza del territorio: “Parco Floristella” e “Feudo dei Pennisi”	Virzi Maria Rina e Sardella Maria Rita	Tutte le classi
Percorso didattico ambiente-natura	Sardella Maria Rita e Blanca Maria	Classi II A - II B, III A – III B, e I A.
Scegliere la legalità per essere liberi	Virzi Maria Rina	Classi III
Corso ECDL	Chiara Mario	Tutte le classi
Energia sostenibile	Cannolo Sabrina	Classi III

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	SEZIONI COINVOLTE
Giochimatematici del Mediterraneo	Sardella M. Rita e Blanca Maria	Tutte le classi
Attività di avviamento alla pratica sportiva	Restivo Gabriele	Scuola Secondaria 1°

PROGETTI D'ISTITUTO

TITOLO PROGETTO	REFERENTE	Alunni Coinvolti
Cittadinanza e Costituzione	La Delfa Doriana	Alunni dell'Istituto
Progetto Continuità e Orientamento	La Delfa Doriana- Piro Maria	Alunni dell'istituto
I nostri amici alberi: che vita avremo senza?	Varisano Daniela	Alunni d'Istituto
"Festa del libro Enna 2018"	Miniclerici Rosaria	Alunni dell'istituto
Unicef " Scuola amica UNICEF"	Gambacurta Laura	Alunni dell'Istituto
Progetto Natale	D'Angelo Filippa- Macchi Maria	Alunni dell'Istituto
Progetto Carnevale	D'Angelo Filippa-Macchi Maria	Alunni dell'Istituto
PED alunni diversamente abili	Litteri Maria	Alunni dell'istituto

PROGETTI PON /FESR

L'Istituzione scolastica ha partecipato ai seguenti Avvisi e Candidature.

FESR		
9035 del 13/07/2015	Realizzazione/ampliamento reti LAN/WLAN	€ 18.500,00
12810 del 15/10/2015	Ambienti digitali	€ 22.000,00
FSE		
10862 FSE 16/09/2016	Tutti a scuola....nessuno escluso	€ 39.774,00

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Convenzioni e accordi di rete

La nostra Istituzione Scolastica aderisce a convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di rete, per la realizzazione di specifiche attività e progetti miranti a:

- Ridurre il rischio di dispersione scolastica.
- Favorire il successo formativo.
- Promuovere l'inserimento e/o l'integrazione sociale degli svantaggiati.
- Promuovere iniziative di continuità e di orientamento.
- Promuovere iniziative sulla Legalità

PROGETTI IN RETE:

“BULLO, CYRBERBULLO: RIMOSSI”

- DIREZ. DIDATTICA 3° CIRCOLO “ROCCO CHINNICI” DI PIAZZA ARMERINA
- DIREZ. DIDATTICA 2° CIRCOLO “G. FALCONE” DI PIAZZA ARMERINA
- SCUOLA SUERIORE DI 1° GRADO “RONCALLI-CASCINO” DI PIAZZA ARMERINA
- ISTITUTO COMPRENSIVO “MAZZINI” DI VALGUARNERA

“BRICIOLE D'AMORE PER SANARE IL MONDO”

- DIREZ. DIDATTICA 3° CIRCOLO “ROCCO CHINNICI” DI PIAZZA ARMERINA
- DIREZ. DIDATTICA 2° CIRCOLO “G. FALCONE” DI PIAZZA ARMERINA
- I.I.S.S. “GEN. CASCINO” DI PIAZZA ARMERINA
- ISTITUTO COMPRENSIVO “MAZZINI” DI VALGUARNERA
- I.I.S.S. “LEONARDO DA VINCI” DI PIAZZA ARMERINA

“LEGALITA”

- DIREZ. DIDATTICA 2° CIRCOLO “G. FALCONE” DI PIAZZA ARMERINA
- ISTITUTO COMPRENSIVO “MAZZINI” DI VALGUARNERA
- I.I.S. “BORIS GIULIANO” PIAZZA ARMERINA
- D.D. “DE AMICIS” ENNA
- ISTITUTO COMPRENSIVO “ L. CAPUANA” PIAZZA ARMERINA

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

La nostra Scuola nel rapporto di autovalutazione ha individuato le priorità e i traguardi sotto indicati

	PRIORITA'	TRAGUARDI
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità nelle classi	Miglioramento complessivo dei risultati nelle prove nazionali.
3. Competenze in chiave europee	Innalzare le competenze in chiave europee	Utilizzo di metodologie tecnologiche digitali per migliorare, l'acquisizione delle competenze trasversali in chiave europee.

Sono stati inoltre individuati gli obiettivi di processo nelle varie aree:

AREE	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base: italiano e matematica.- Porre maggiore attenzione in fase progettazione e valutazione all'acquisizione delle competenze trasversali.
2. Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare l'utilizzo dei laboratori da parte di alunni e docenti.
3. Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">- Interventi di recupero per alunni in difficoltà.- Utilizzo di modelli comuni di riferimento per l'inclusione (BES e DSA) e la disabilità.- Sensibilizzazione delle classi al problema dell'inclusione.
4. Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare la continuità verticale tra i tre ordini di scuola.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Formazione dei docenti sulle competenze digitali e sulle innovazioni didattiche metodologiche per potenziare l'apprendimento degli alunni.

PROGETTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il Piano dell'Offerta Formativa così come delineata dalla legge 107/2015 sarà integrato da iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come priorità dal Processo di autovalutazione (RAV)

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le attività relative alle visite guidate, che hanno come finalità quella di far allargare agli alunni gli orizzonti storici, geografici, culturali, prevedono quanto segue:

Scuola Primaria

Località	Classi
Siracusa o Palermo o Catania	Classi V

Scuola secondaria di 1°

Località	Classi
Sicilia	Classi I
Sicilia	Classi II
Lazio o Campania o Puglia	Classi III
Visita all'Osservatorio Astronomico	Classi III
Percorso Verghiano	Classi III

Inoltre si avrà cura di organizzare tutte le uscite che di volta in volta si presenteranno per l'espletamento di attività progettuali.

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015, e le "Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019", redatte dallo staff regionale di supporto, costituito presso l'USR della Regione Sicilia, hanno fornito alle scuole le indicazioni operative. Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."), di seguito riportate:

- **Autonomia didattica e organizzativa;**
- **Valutazione e miglioramento;**
- **Didattica per competenze e innovazione metodologica;**
- **Potenziamento della didattica delle lingue straniere;**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**
- **Scuola e lavoro;**
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;**
- **Inclusione e disabilità;**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.**

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito. Nell'implementazione del Piano, strutturato secondo un'ampia opportunità di scelte, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale, inserito nel Portfolio del docente, e articolato in tre aree:

- 1) Area delle competenze relative all'insegnamento (didattiche);
- 2) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative);
- 3) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionali).

Il Portfolio professionale del docente include anche il Bilancio delle Competenze, che i docenti neo-immessi in ruolo negli ultimi due anni hanno già potuto sperimentare. Il Portfolio, collocato in un'apposita piattaforma on line nella quale ogni insegnante potrà organizzare e documentare la propria storia professionale, consentirà, secondo quanto esposto nel Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 del MIUR, di descrivere il curriculum di ciascun operatore, metterà a disposizione dei Dirigenti Scolastici il curriculum digitalizzato anzidetto, disegnerà il Bilancio delle Competenze individuato da ciascuno e consentirà di apprezzare la quantità e qualità della formazione effettuata nella propria carriera.

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del

sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Inteso che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);

Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti;

Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica;

Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo; Si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente

Finalità e obiettivi del piano.

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Corsi di formazione

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone di partecipare alle seguenti attività formative:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera (Inglese) per il raggiungimento del livello A2;
- Competenze di lingua straniera (Inglese) per il raggiungimento del livello B1;
- Inclusione e disabilità (BES-DSA-ADHN):

U.F.:

- Dislessia amica
 - Formazione di figure di coordinamento
 - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.
- Valutazione e Miglioramento:
U.F. Spunti per il miglioramento: le prove INVALSI come strumenti di miglioramento della pratica didattica nella direzione della promozione di competenze.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e ricaduta nell'attività curricolare.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante:

- Attestato di partecipazione o
- Attestato di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

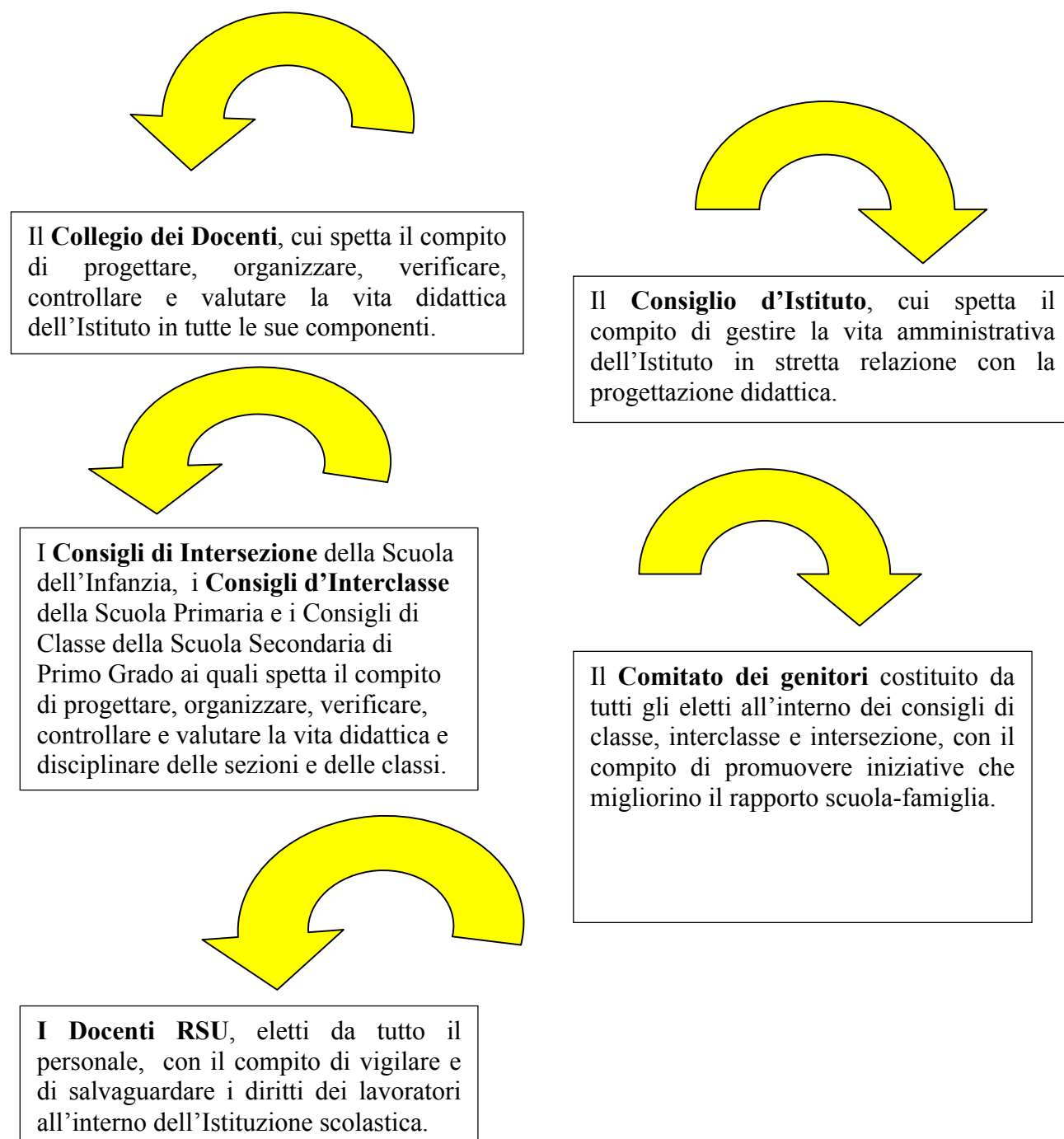
Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

A large orange oval with a thin white border is centered on the page. Inside the oval, the text "AREA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA" is written in blue, uppercase, serif font, centered horizontally and vertically.

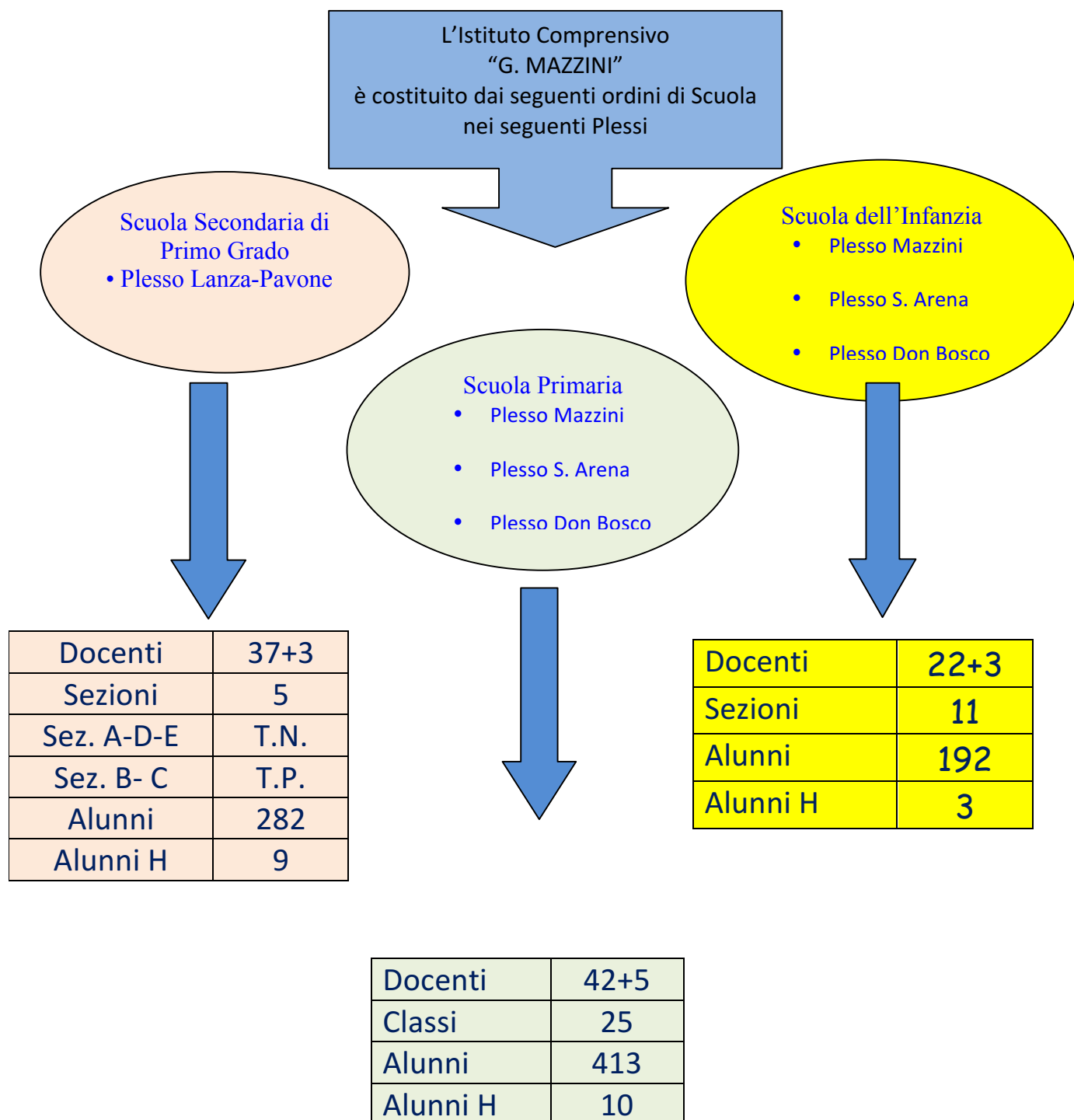
AREA
ORGANIZZATIVA
DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La gestione democratica dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:



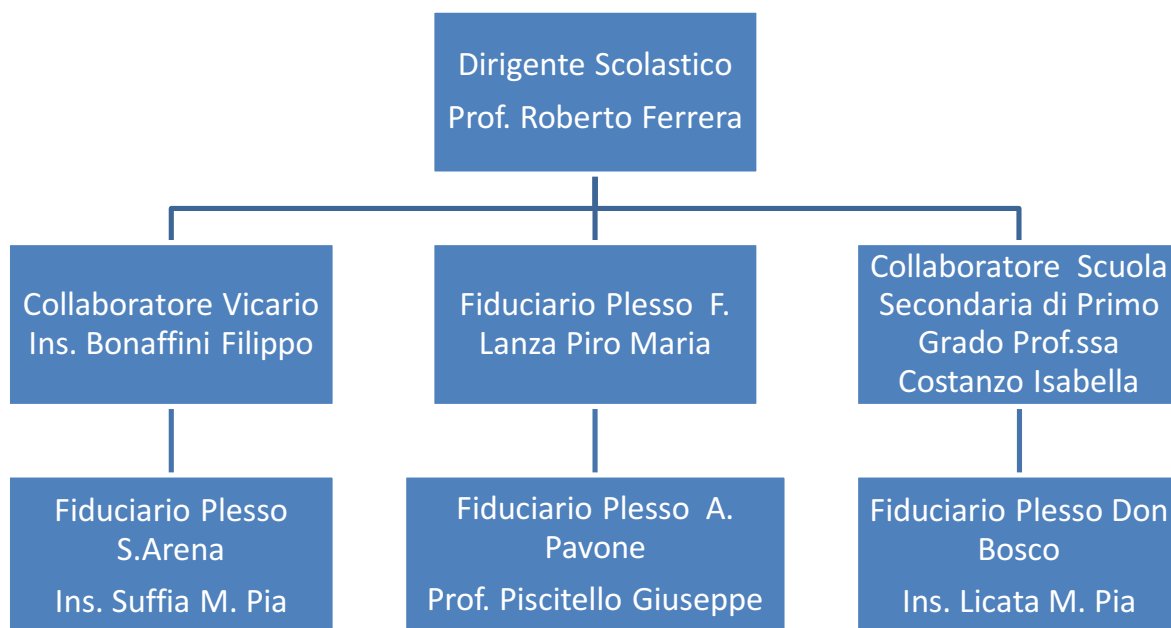
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA



Orari di funzionamento delle sedi

Ordine di Scuola	Ingresso	Ricreazione/ Mensa	Uscita
<p>Scuola dell'Infanzia Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89 sulla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia si adotta il seguente modello organizzativo articolato su 5 giorni di attività per 40 ore settimanali.</p>	<p>I turno H 8.00 II turno H 11.00 L'entrata degli alunni è consentita fino alle ore 9.00.</p>	H 11.00/12.00	H 16.00
<p>Scuola Primaria Tenuto conto del DPR del 20 marzo 2009, n. 89 sulla Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola Primaria si adotta il seguente modello organizzativo: Classi prime, seconde, terze, quarte e quinte 27 ore settimanali su 5 giorni.</p>	H 8.00	H 10.00/10.15	<p>H 14.00 nei giorni di lunedì e martedì. H 13.00 nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.</p>
<p>Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola adotta il seguente modello organizzativo articolato su 6 giorni di lezione: Le classi a T. N. svolgono 30 ore settimanali, la durata di ciascuna ora è di 60 minuti. Le classi a T. P. svolgono 36 ore settimanali.</p>	<p>TEMPO NORMALE H 8.00</p> <p>TEMPO PROLUNGATO H 08.00</p> <p>H 08.00</p>	09.55/10.10	<p>H 13.00</p> <p>H 13.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.</p> <p>H 16.00 nei giorni di martedì e venerdì con due intervalli ricreativi di 15 minuti ciascuno.</p>

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



Il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Ferrera conferisce all'ins. Filippo Bonaffini l'incarico di Collaboratore Vicario per l'a.s. 2017/2018, delegandolo a svolgere incarichi e funzioni relativi al funzionamento generale dell'Istituto e del Plesso G. Mazzini.

Sono stati inoltre individuati per la Scuola dell'infanzia dei responsabili di Plesso:

- G. Mazzini: Ins. Bentivegna Vincenza
- S. Arena: Ins. Minincleri Rosaria
- Don Bosco: Ins. Prato Gaetana

Funzioni Strumentali

Nominati dal Dirigente Scolastico, su scelta e designazione del Collegio dei Docenti con il compito di espletare specifiche funzioni riferite alle proposte del POF e per la valorizzazione del patrimonio professionale della Scuola.

AREA		TIPOLOGIA
1	COPIA GIACOMA	Coordinamento delle attività del PTOF: Adeguamento, coordinamento e monitoraggio della realizzazione delle attività progettuali.
2	RACCUGLIA ANNA MARIA	Coordinamento delle attività di valutazione interne ed esterne e autovalutazione. Invalsi e Piano di miglioramento.
3	LITTERI MARIA MINEO BRUNA	Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES), del piano di inclusione e delle azioni contro la dispersione scolastica.
4	LA DELFA DORIANA PIRO MARIA	Rapporti con il territorio (Enti , Istituzioni e Associazioni), attività di continuità e organizzazione di viaggi d'Istruzione per la scuola primaria e dell'infanzia. Rapporti con il territorio (Enti , Istituzioni e Associazioni), attività di orientamento e organizzazione di viaggi d'Istruzione per la scuola secondaria di 1°.
5	BRACCO GIOVANNI SARDELLA MARIARITA	Gestione laboratori, beni strumentali e multimediali e realizzazione del PNSD. Cura del sito WEB e supporto alla gestione del registro elettronico.

Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti

Così come previsto all'art. 11 della legge 13 luglio 2015 n. 107, la nostra Istituzione Scolastica ha istituito il Comitato di valutazione dei docenti che, oltre ad esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base :

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato di valutazione ha la durata di tre anni scolastici, è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è costituito da: tre docenti , due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

Dirigente Scolastico	Prof. Roberto Ferrera
Componente docente eletto dal Collegio dei docenti	Prof.ssa Sardella Maria Rita
Componente docente eletto dal Collegio dei docenti	Ins. Di Francesco Donatella
Componente docente eletto dal Consiglio d'Istituto	Ins. Antieri Maria
Componente genitore eletto dal Consiglio d'Istituto	Giarmanà Giuseppe
Componente genitore eletto dal Consiglio d'Istituto	Covato Giorgia

Coordinatori Consigli di Intersezione e Interclasse

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
Costanzo Lucia	Cl. 1^Gangemi Liboria
	Cl. 2^ Macchi Maria
	Cl. 3^ Gambacurta Laura
	Cl. 4^ Cimino Margherita
	Cl. 5^Gurgone Francesca

Coordinatori Consigli di Classe Scuola Secondaria di Primo Grado

Sezione A	Sezione B	Sezione C	Sezione D	Sezione E
1^ Nicoletti M.G.	1^ Piro Maria	1^ Impellizzeri R.	1^ Tranchina G.	1^ Cannolo S.
2^ Blanca M.S.	2^ Ciula C.	2^	2^ Giangrasso A.	2^ D'Alessandro S.
3^ Impellizzeri M.A.	3^ Gandolfo N.	3^ Virzì M.R.	3^ Costanzo I.	3^ Piro M.

Referenti progetti d'Istituto				
Referente Attività sportiva	Ins.Parisi Giovanna Scuola Primaria e Infanzia	Prof. Brighina S.Sec 1°		
Referente ed. ambientale e alla salute	Ins. Varisano Daniela Scuola Infanzia	Ins. Copia Giacoma Primaria	Prof. Cannolo S.Sec 1°	
Referente alla legalità	Ins. La Delfa Doriana Ins. D'Angelo Flippa			

Composizione GLI

Funzioni del GLI:

- elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione;
- individuazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
- certificazione degli interventi educativo-didattici;
- consulenza e guida agli insegnanti in merito alla gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte espresse dai G.L.H. operativi;
- interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali.

Il GLI è costituito da tutti i docenti di sostegno, dai docenti coordinatori della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°.

Dipartimenti disciplinari

Dipartimento Linguistico	Dipartimento Scientifico-Tecnologico	Dipartimento Antropologico - cittadinanza e Costituzione	Dipartimento Sostegno-Inclusività
Impellizzeri Rosangela Licata M.Pia Tranchina Giuseppina Di Francesco D. Sardella Valeria La Morella Concetta Piro Maria	Bracco Giovanni Sardella M.Rita Macchi Maria Blanca Maria Prato Gaetana	La Delfa Doriana Ciula Carmela Impellizzeri M.Assunta Cultraro Alfonsa Cimino Margherita Mineo Bruna	Litteri Maria Calabrò Angela Suffia M. Pia Forno Angela Sciuto Graziella

Gruppo Piano di Miglioramento

	FUNZIONI
D. S. Prof. Roberto Ferrera	Responsabile del Piano
D.S.G.A Carmela Turrisi	Responsabile amministrativo
Assessore alla P.I pro tempore	Greco Concetta
Presidente Consiglio d'Istituto	Camizzi Gianluca
Copia Giacomina	F.S. al PTOF
Bonaffini Filippo	Collaboratore vicario
Costanzo Isabella	Il Collaboratore
Bentivegna V. - Minincheri R. -Prato G.	Referenti Scuola dell'Infanzia
Raccuglia Anna Maria	F. S. Valutazione
Suffia M. Pia	Responsabile plesso S. Arena
Licata M. Pia	Responsabile plesso Don Bosco
Piscitello Giuseppe- Piro Maria	Responsabili Scuola Secondaria di 1°

Gruppo Autovalutazione

	FUNZIONI
D. S. Prof. Roberto Ferrera	Responsabile del Piano
D.S.G.A Carmela Turrisi	Responsabile amministrativo
Bonaffini Filippo	Collaboratore vicario
Raccuglia Anna Maria	F.S. Valutazione
Copia Giacomina	F.S. PTOF
La Delfa Doriana	F.S. Continuità
Piro Maria	F.S. Orientamento
Litteri Maria e Mineo Bruna	F.S. Sostegno
Bracco Giovanni e Sardella M. Rita	F.S. Informatica

Piano Annuale delle Attività

Calendario Scolastico:

Inizio lezioni il 11 /09/ 2017;

Vacanze natalizie dal 22/12/2017 all' 07/01/2018;

Vacanze pasquali dal 29/03/2018 al 03/04/2018;

Festa dell'Autonomia Siciliana 15/05/2017;

Fine attività didattiche Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo Grado: 09/06/2018;

Fine attività didattiche Scuola Infanzia 29 giugno 2018, nel periodo fra il 09 e il 30 giugno, funzioneranno le sezioni necessarie a garantire il servizio a seconda delle esigenze dell'utenza;

Sospensione attività didattiche:

- 02/11/2017

- 09/12/2017

- 14/02/2018

- 30/04/2018

Resta fermo il calendario delle festività nazionali.

La Scuola prevede l'organizzazione di visite guidate, escursioni, viaggi d'istruzione in territorio regionale e nazionale, previa autorizzazione e delibera del Consiglio d'Istituto.

**Calendario rientri pomeridiani per Programmazione Rinnovo OO.CC. –
Intersezione - Ricevimento genitori – Scuola Dell’Infanzia**

DATA	ORARIO	ATTIVITA’
26 SETTEMBRE 2017	15:00-16:00 16:00-17:00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
25 OTTOBRE 2017	16:00-17:00 17:00-19:00	RINNOVO OO.CC. (ASSEMBLEA) VOTAZIONI (RAPPR.GENIT.CONNS.INTERSEZ.)
26 OTTOBRE 2017	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
28 NOVEMBRE 2017	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
12 DICEMBRE 2017	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
30 GENNAIO 2018	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
27 FEBBRAIO 2018	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
27 MARZO 2018	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI
17 APRILE 2018	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE INTERSEZIONE
29 MAGGIO 2018	16:00-17:00 17:00-18:00	PROGRAMMAZIONE RICEVIMENTO GENITORI

**Calendario rientri pomeridiani per Programmazione – Rinnovo OO.CC. – Interclasse
Ricevimento genitori – Scuola Primaria.**

PROGRAMMAZIONE DATA (ore 15.00 – 17.00)	RINNOVO OO.CC.	INTERCLASSE RIC.GENITORI COLLEGIO DOCENTI
19/09/17 26/09/17		05/09/2017 12/09/2017
03/10/17 10/10/17 17/10/17 24/10/17 31/10/17	25/10/17 (ore 16- 19)	
07/11/17 14/11/17 21/11/17 28/11/17		
05/12/17 12/12/17 19/12/17		06/12/2017 Interclasse Verif.Ott.-Nov. (ore 16-17) Ric.gen. (ore 17-19)
09/01/18 16/01/18 23/01/18 30/01/18		
06/02/18 13/02/18 20/02/18 27/02/18		07/02/2018 08/02/2018 Scrutini I Quadrimestre 15/02/2018 Consegna Scheda Valutazione
06/03/18 13/03/18 20/03/18 27/03/18		
10/04/18 17/04/18 24/04/18		26/04/18 Interclasse Verif.Feb.-Mar. (ore 16-17) Ric.gen. (ore 17-19)
08/05/18 22/05/18 29/05/18		
05/06/18		11-12/06/2018 Scrutini II Quadrimestre 21/06/2018 Consegna schede di valutazione

Calendario degli impegni collegiali Scuola Secondaria- a.s. 2016/2017

Mese di settembre 2017

Mese di Ottobre 2017

26/10/2016- Elezioni OO.CC

.

Mese di Novembre 2017

07/11/2016consigli di classe corsi B - C

08/11/2016consigli di classe corso E

09/11/2016 consigli di classe corso A - D

16/11/2016 Ricevimento genitori

Mese di Febbraio 2018

01/02/2017 - Scrutini I Quadrimestre corsi B e C

02/02/2017- Scrutini I Quadrimestre corsi A e D

03/02/2017-Scrutini I Quadrimestre corso E

06/02/2017- Ricevimento genitori

.

Mese di Aprile 2018

03/04/2017 consigli di classe corsi B e C

04/04/2017 consigli di classe corsi A e E

05/04/2017 consigli di classe corso D

10/04/2017 Ricevimento genitori.

.

Mese di Giugno 2018

09-10-12/06/2017 -Scrutini II quadrimestre

22/06/2017- Consegna schede di valutazione classi prime e seconde

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Al fine di consentire un'efficace gestione dei servizi amministrativi, gli stessi saranno organizzati sulla base di efficienza, trasparenza e flessibilità, consentendo al personale di segreteria la migliore collocazione possibile all'interno della gestione dei servizi.

Pertanto saranno previsti anche dei rientri pomeridiani al fine di garantire il supporto alla realizzazione delle attività formative di tipo curricolare ed extracurricolare.

Inoltre è prevista la realizzazione di "funzioni aggiuntive" per assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, secondo l'assegnazione degli organi competenti, sulla base di quanto stabilito dal C.C.N.L. del comparto scuola.

La scuola fissa i seguenti standard di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità nelle procedure;
- trasparenza nell'azione amministrativa;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- brevi tempi di attesa per l'evasione delle richieste dell'utenza;
- tabelle con gli orari di ricevimento per il pubblico.

PERSONALE ATA		
D.S.G.A.	Signora Carmela Turrisi	Orario di ricevimento
Ufficio di segreteria: Assistenti amministrativi	Battiato Rita Casserino Giovanni Messinese Gaetano Di Gregorio Guido	Dalle ore 11.00 alle ore 13.00
Docente utilizzato	Ferraro Concetta	
Collaboratori Scolastici Plesso Mazzini	Fontanazza Carmelo Maria Di Gregorio Monaco Maria Molaro Palmiro Lagona Antonio	
Collaboratori Scolastici Plesso S. Arena	Speciale Salvatore Ogialoro Salvatore Viavattene Alessandro	
Collaboratori Scolastici Plesso Don Bosco	Bonanno Maria Fagiano Luciano Insinga Filippo	
Collaboratori Scolastici Plesso F. Lanza Plesso A. Pavone	Prestifilippo Salvatore Chirido Rosaria Legname Francesco Chiolllo Filippo Papa Salvatore	

A large orange oval with a thin white border, centered on the page. Inside the oval, the text is written in blue, uppercase letters.

AREA
DELLA VALUTAZIONE DELLA
SCUOLA E DEL SERVIZIO
SCOLASTICO

Finalità

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Inoltre per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Infine l'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio e i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Pertanto riguardo alla Valutazione degli alunni si rimanda a:

- **Curricolo Verticale per competenze che è parte integrante del PTOF;**
- **Decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.62;**
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO

Premessa

Con l'istituzione dell'Autonomia scolastica, Legge 15 marzo 1997, n.59 e con D.P.R. 275/99, viene sancita l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle scuole. Ogni Istituzione Scolastica assume autonomia di gestione nell'ottica di un decentramento che mira alla personalizzazione dell'Offerta Formativa in rispondenza alle esigenze territoriali e ai differenziati interessi culturali degli alunni.

L'attuazione dell'autonomia scolastica comporta l'assunzione di responsabilità e di decisioni congruenti, perché siano messe in atto iniziative mirate al conseguimento di determinati risultati come soddisfazione dei bisogni espliciti ed impliciti degli utenti.

La scuola, pertanto, è chiamata ad auto-valutarsi con un processo di monitoraggio per verificare la qualità della propria offerta organizzativa e didattica attraverso interventi di autovalutazione per l'individuazione dei punti di debolezza e di forza, e mettere in atto, quando necessario, processi compensativi e di potenziamento.

Saranno, inoltre, somministrati dei questionari online a genitori, alunni, docenti e personale ATA per la rilevazione del gradimento scolastico.

Finalità

- Adozione di procedure di governo, di verifica e di controllo interno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo.
- Progettazione di azioni di intervento per il miglioramento della qualità di tutto il Sistema Scuola.

Obiettivi

- 1) Produrre cambiamenti concreti organizzativi e/o didattici, in termini di qualità, attraverso "Rapporti annuali di autoanalisi".
- 2) Individuare per la soglia di accettabilità della qualità del servizio, Standard di riferimento.
- 3) Pervenire nel tempo ad un insieme di fattori di qualità, indicatori, modalità di rilevazione e di interpretazione dei dati, via via più efficaci e affidabili.

Articolazione delle attività

Il modello di autovalutazione utilizzato prevede la strutturazione di tre macro-aree di analisi che rispettivamente permettono di valutare:

- Analisi dei processi
- Analisi della soddisfazione
- Analisi del clima organizzativo

Ciascuna sezione sopra indicata è a sua volta organizzata e suddivisa in aree di indagine.

1. L'analisi dei processi permette di verificare il funzionamento complessivo dell'Istituto rispetto a quattro ambiti:

- a. il servizio formativo: gli aspetti essenziali del processo di controllo, di valutazione e riprogettazione del servizio formativo in funzione dei risultati ottenuti.
- b. i servizi integrativi: le principali attività erogate dalla scuola per integrare e arricchire l'offerta formativa.
- c. i servizi rivolti agli utenti: accoglienza e comunicazione.
- d. i servizi relativi alla gestione delle risorse e di supporto al servizio formativo: gestione delle infrastrutture, logistica...

2. L'analisi della soddisfazione, grazie alla somministrazione di questionari ai vari protagonisti della scuola, permette di avere informazioni (FEEDBACK) su come la scuola viene percepita dai vari punti di vista. L'indagine coinvolge:

- a. utenti interni (docenti e personale ATA);

b. utenti esterni (genitori).

3. L'analisi del clima organizzativo consente di avere una valutazione del clima percepito e vissuto nella scuola in termini di affidabilità e responsabilità, coinvolgimento degli utenti e del personale e di trasparenza e chiarezza della comunicazione.

Di seguito viene riportata nel dettaglio la strutturazione dei questionari di indagine somministrati agli utenti interni ed esterni per l'analisi della soddisfazione.

Questionario docenti

Il questionario si sviluppa su affermazioni raggruppate attorno alle seguenti aree di indagine:

- area della progettazione curricolare annuale;
- attività di insegnamento;
- idoneità locali, impianti e attrezzature;
- area dell'apprendimento;
- ostacoli o incentivi all'apprendimento;
- verifica e valutazione degli alunni;
- contributi del POF;
- attività di aggiornamento;
- clima educativo e rapporti personali;
- organi collegiali e informazione;
- collaborazione scuola-famiglia.

Questionario Personale ATA

Il questionario si sviluppa su affermazioni raggruppate attorno a sette aree di indagine:

- idoneità e funzionalità dei locali scolastici;
- relazioni interpersonali;
- partecipazione e coinvolgimento;
- autonomia e distribuzione del lavoro;
- clima e soddisfazione;
- organizzazione oraria del lavoro;
- appartenenza all'istituzione scolastica.

Questionario genitori

Il questionario si sviluppa su affermazioni raggruppate attorno a tre campi di indagine:

- Organizzazione
- Didattica
- Comunicazione

La valutazione complessiva sull'organizzazione scolastica viene espressa su una scala a sei valori (non sufficiente, mediocre, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Elaborazione e restituzione dei dati

I dati dei questionari, saranno analizzati e valutati con elaborazione di grafici.

Allegati al P.O.F.:

Curricolo verticale per competenze in chiave Europee

Regolamento d'Istituto.

Regolamento Visite guidate e Viaggi d'istruzione.

Carta dei Servizi.

Progetti curricolari ed extracurricolari Scuola dell'Infanzia.

Progetti curricolari ed extracurricolari Scuola Primaria.

Progetti curricolari ed extracurricolari Scuola Secondaria di Primo Grado.

Protocolli d'intesa con Enti Esterni.

Patto di corresponsabilità.

Progetto educativo didattico d'Istituto

Piano annuale per l'inclusione

Piano di miglioramento

Rav

